



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 7 MAGGIO 2019**

Oggetto: Creazione di un Centro Studi sul paesaggio con sede a Nervi, attraverso l'acquisizione della raccolta bibliografica ed archivistica del Prof. Massimo Quaini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

come già espresso dal massimo studioso italiano del Paesaggio, il compianto prof. Massimo Quaini, *“nel contesto genovese e ligure non c'è località che più di Nervi presenti tutte le condizioni e i requisiti per diventare una capitale del paesaggio”* in quanto *“in poco spazio presenta insieme ambienti e paesaggi tra i più rappresentativi della nostra regione: un arco montuoso, la Montagna di Fascia che dalle spalle di Genova si tuffa nel mare di Portofino, disegna un golfo riparato che nel tempo ha favorito sia l'impianto dei giardini di agrumi, sia l'insediamento delle ville e dei loro parchi che verranno ad integrarsi nell'apertura di una delle passeggiate a mare più note e amate dai genovesi e turisti dell'intera riviera”*;

CONSIDERATO CHE

- la Convenzione Europea del Paesaggio, adottata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa a Strasburgo il 19 luglio 2000 ed aperta alla firma degli Stati membri dell'organizzazione a Firenze il 20 ottobre 2000, si prefigge di promuovere la protezione, la gestione e la pianificazione dei paesaggi europei e di favorire la cooperazione europea;
- ad oggi, 32 Stati membri del Consiglio d'Europa hanno ratificato la Convenzione, tra cui l'Italia, e sei l'hanno firmata;
- la Convenzione considera il paesaggio come *“determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni”* è la *“componente essenziale del contesto di vita delle popolazioni, espressione della diversità del loro comune patrimonio culturale e naturale, nonché fondamento della loro identità”*;
- la Convenzione è il primo trattato internazionale esclusivamente dedicato al paesaggio europeo nel suo insieme;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- un approccio di studio al paesaggio deve necessariamente essere di tipo integrato, sia che si perseguano analisi sulla qualità percettiva del paesaggio, sia che si intendano perseguire analisi scientifiche sugli elementi ecologici, considerando tutti gli elementi (fisico-chimici, biologici e socio-culturali) come insiemi aperti e in continuo rapporto dinamico fra loro;
- in data 4 maggio 2017, con Delibera di Giunta DGC-2017-98, la Giunta Comunale delibera l'accettazione della raccolta bibliografica e di documenti di archivio, specializzata in Storia del Paesaggio e delle sue Rappresentazioni, donata su espressa volontà del prof. Massimo Quaini;
- che questa amministrazione ha mantenuto l'impegno di trovare soluzioni per valorizzare tale donazione;
- tale raccolta è composta da quasi 12.000 volumi ed alcune migliaia di documenti riprodotti e raccolti nei maggiori istituti di conservazione in Italia e all'estero e può arrivare a coprire una superficie scaffalata di circa 6 metri lineari;
- le sezioni principali della raccolta, che si sono nel tempo costituite, trattano temi di filosofia del paesaggio, paesaggio e letteratura, storia generale e locale del paesaggio, le rappresentazioni del paesaggio (con particolare riferimento alla cartografia storica e alla pittura), tutela e pianificazione, geografia come scienza del paesaggio;

RITENUTO ALTRESÌ CHE

- tale bagaglio culturale non soltanto potrà arricchire l'offerta e le funzioni culturali del territorio, ma altresì creare le condizioni per formare un Centro Studi del Paesaggio al servizio dell'intera regione, ma con respiro nazionale ed europeo;
- la missione di tale Centro Studi avrà inoltre il compito di monitoraggio e salvaguardia del patrimonio paesaggistico, ma anche, e soprattutto, di sensibilizzazione e partecipazione della cittadinanza attiva del territorio;
- si potrebbero intrecciare rapporti con diversi istituti universitari di Genova e di altri atenei (in particolare Torino e Firenze) e anche con istituzioni come la Fondazione Fratelli Cervi di Gattatico (Reggio Emilia) che operano in questo campo. Rapporti e contatti portati avanti dal prof. Quaini in tutta la sua lunga carriera, fatta non solo di studi e ricerche, ma anche di consulenze con gli enti locali sul tema della pianificazione territoriale e paesaggistica;
- potrebbe essere questa un'importante opportunità per una valorizzazione sistemica del paesaggio nervese che leghi i suoi splendidi parchi storici, la rinomata passeggiata a mare, i borghi marinari del Porticciolo e di Capolungo, la splendida scogliera, la collina di Sant'Ilario e i musei ospitati nelle meravigliose ville dei parchi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A trovare una collocazione adeguata alla raccolta bibliografica ed archivistica del prof. Massimo Quaini sul territorio di Nervi, che possa valorizzare e rendere fruibile tale patrimonio culturale;
- A prevedere la costituzione di un Centro Studi del Paesaggio, anche in sinergia con l'Istituto Marsano di Sant'Ilario, che da molti anni ha già maturato esperienze preziose in questi ambiti di studio.

Proponenti: Pignone (Lista Crivello) Baroni (Forza Italia).